Riflessioni per l'Omelia della Nozze di Cana

Il Vino è gioia.

Il matrimonio è amore.

Con questi due doni Gesù si presenta a ciascuno di noi come nostro Sposo che ci porta la gioia. Questo è **il volto di Dio** rivelato da Gesù che beve, mangia, danza e canta con gli sposi.

Il Dio-Famiglia d'amore **vuole la nostra gioia** e che sia perfetta, per questo **vuole essere per noi lo Sposo** che si dona totalmente a noi, sua sposa.

L'amore umano, l'ebbrezza della gioia, sono benedetti da Dio come **piccolo anticipo** dell'abbraccio definitivo quando saremo con lui per sempre.

Maria è vigile e materna presenza che **ci apre gli occhi** sulle nostre povertà: **non hanno più vino**, non hanno più gioia, non hanno più tempo per amare, non hanno più uno scopo per vivere...

Intercede, indirizza, **accompagna ad incontrare Gesù** perchè Lui è la gioia, Lui è l'amore. Maria ha già capito **come** dobbiamo rapportarci con Gesù: "**fate tutto quello che vi dirà**"
Dobbiamo metterlo al centro della nostra vita, ascoltarlo, seguirlo, obbedirlo.

Anche lei da madre **si è fatta discepola**

Lei ha dato la vita fisica a Cristo, che dà a lei la vita spirituale.

È madre di Cristo per la generazione fisica, **è sposa di Cristo** nello spirito.

È presente al "primo segno" della divinità di Gesù che conquista il cuore degli Apostoli

È presente, **sta, ai piedi della croce** quando Gesù celebra le nozze di sangue con l'umanità.

È presente in ogni momento della nostra vita per aiutarci:

Don Bosco ha sintetizzato dicendo **è l'Ausiliatrice**.

La trasformazione dell'acqua in vino.

Siamo mendicanti d'amore, di vino inebriante e ci fermiamo a dissetarci dalle pozze della strada.

La nostra vita, **senza Cristo è acqua** che non scalda il cuore.

Senza il suo vino, i nostri amori si trasformano in litigi, e le feste in tristezza.

La nostra sapienza, **senza di Lui, produce violenza**, povertà, ingiustizia, strumenti di morte.

Gesù è lo sposo e noi siamo la sposa.

L'eucaristia è il banchetto nuziale dove Cristo sposo si **offre** a noi, sua sposa;

qui riceviamo in dono il corpo e sangue dello Sposo, Cristo,

che **si fa "pane quotidiano"** per renderci **capaci di spezzarci**, a nostra volta, per amore;

e, generando la gioia della comunione, **ci unisce tutti in un solo corpo, la Chiesa** sua sposa.

Credere in Dio è una festa, l'incontro con Dio genera vita.